

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il **1.8.FEB.2004**

Adunanza 3 febbraio 2004

Compresa nell'elenco trasmesso ai Capigruppo
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE AL
PRG CONNESSA ALLA MODIFICA AL PROGRAMMA DI
RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRIU) "SPINA 1" - PRONUNCIAMENTO
DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 57 - 21318/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI e GIUSEPPINA DE SANTIS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Torino risulta la seguente:

- è dotato di PRGC approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- ha modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia strutturali, sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha attivato il Programma di Riqualificazione Urbana (PRIU) "Spina 1" attraverso la promozione e conclusione di un accordo di programma sottoscritto con Ministero dei LL. PP. e Regione Piemonte in data 30 dicembre 1998 (D.P.G.R. di approvazione n. 30 del 7 maggio 1999);
- con Atto del Sindaco di Torino del 16 luglio 2003, è stata indetta la conferenza di servizi tra i rappresentanti legali della Regione Piemonte, del Ministero dei LL. PP., della Provincia di Torino e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali per la conclusione di un nuovo accordo di programma finalizzato alla modificazione del

suddetto PRIU.

Tale modificazione comporta un adeguamento del PRG vigente che viene configurato come Variante parziale al PRG ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i.. La documentazione relativa è stata trasmessa alla Provincia, in data 22/12/2003 (pervenuta il 24/12), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Torino risultano essere:

- superficie: 13.017 ha dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 857.433 ab. (al 2001);
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dai suoi affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario:
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (linea per Milano-Venezia, linea per Piacenza-Genova, linea per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il Programma di Riqualificazione Urbana "Spina 1" e a variare conseguentemente il PRG, riconducibili alla necessità: a) di recepire le modifiche apportate alla Spina Centrale con Variante parziale n. 35 approvata dal C.C. in data 18/03/2002; b) di prevedere il trasferimento - nel PRIU Spina 1 - dei diritti edificatori comunali generati da altri ambiti della Spina occorrenti per consentire la realizzazione del Palazzo ad uffici della Regione (il grattacielo che chiude la prospettiva sud del Viale della Spina); c) di apportare alcune modifiche al disegno di Spina 1; d) di apportare modeste variazioni alle attribuzioni di SLP ai vari soggetti proprietari a seguito di approfondimenti patrimoniali;

rilevato che le principali modifiche apportate al PRG sono le seguenti:

- recepimento, nel Programma di Riqualificazione Urbana *Spina 1*, delle modifiche introdotte nel PRG dalla Variante Parziale n. 35 approvata dal C.C. in data 18/03/2002 (aumento, fino a 100 metri, del previsto grattacielo di Spina 1, posto in corrispondenza di via Rivalta; previsione della possibilità di trasferire diritti edificatori comunali da un ambito all'altro della Spina Centrale; rimodulazione del mix funzionale);
- attivazione del trasferimento di 15.431 mq di SLP comunale a carattere terziario, generata da altri ambiti della Spina Centrale.
Complessivamente, a seguito di tale trasferimento, il Comune di Torino disporrà dei 38.000 mq di SLP a carattere terziario richiesti dalla Regione per la realizzazione della sede unica dei suoi uffici;
- rilocalizzazione dell'area di concentrazione edificatoria delle FS (ora RFI), e modifica dell'assetto di piazza Marmolada e dell'area verde prevista tra la piazza medesima e la via Tirreno;
- adeguamenti cartografici della viabilità e degli assetti patrimoniali e conseguenti variazioni delle quantità edificatorie;

dichiarato che, per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/02/2004;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 23/01/2004, nella quale si riferisce che nell'ambito della conferenza di servizi (nelle sedute del 28/07/'03 e del 19/12/'03) finalizzata alla conclusione dell'accordo di programma cui la Variante Parziale in oggetto è connessa, sono state avanzate dal Servizio Urbanistica della Provincia di Torino osservazioni e richieste di chiarimenti cui è stato dato riscontro nell'ambito dei lavori della conferenza e - con riferimento alle osservazioni - "assorbite" nella documentazione trasmessa a questo Ente;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante parziale al PRG del Comune di Torino connessa alla modifica del Programma di

Riqualificazione Urbana *Spina 1*, trasmesso a questa Provincia in data 22/12/2003 (pervenuta il 24/12/2003), non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003 e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

La presente copia, composta di n. ².....
fogli è conforme all'originale.

TORINO 18 FEB 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Margherita Devera)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Margherita Devera", written over the typed name.